



LA STAMPA
DELLA COMUNITÀ DI MAZZANO



07.2016

sommario

03	Editoriale	16/17	1926 - 2016 90 anni e non sentirli
04/05	I servizi sociali: cosa c'è oltre lo sportello	18	Lavori in corso
06/07	Protezione Civile: volontari in azione	21	Padre Enzo: Garibaldi alla rovescia?
08/09	Emergenza o risorsa? Richiedenti asilo a Mazzano	22	Notizie in breve Giornate fuori dal comune
10/11	Operazione #PGT	23	Attività sportive e culturali estive
12	Approfondimenti su ipotesi di inquinamento		In copertina: campagna e monte di Mazzano, Giulia Forti ph.
13	Scarica		

editoriale

Tempo, spazio. Due categorie fondamentali, per parlare del mondo e di Mazzano, dei nostri tre paesi. Tempo, spazio, quasi a dire: in che epoca viviamo, e anche, dove si svolgono le nostre vite? O meglio ancora: in quale parte del mondo, in quale porzione di territorio incontriamo i fatti piccoli e grandi che segnano la nostra epoca?

I fatti di grande portata, quelli di cui sentiamo ogni giorno al telegiornale, così come gli anniversari storici, sono spesso da ognuno di noi catalogati in un 'archivio' diverso da quello in cui deponiamo gli inviti semplici, fotocopati, delle iniziative che si legano agli anniversari che scandiscono la vita sul nostro fazzoletto di terra: eppure quest'anno a Mazzano si celebrano i novant'anni di fondazione del Corpo Musicale Pietro Lonati, la nostra Banda, esempio del connubio riuscito tra coinvolgimento della popolazione e indubbia perizia musicale; sulla stessa scia, direi, si collocano i festeggiamenti di ben due dei tre Gruppi Alpini attivi sul territorio: quello per i novant'anni del gruppo di Mazzano e quello legato agli ottanta di fondazione del gruppo di Molinetto. Nulla di più lontano dal complimento di circostanza è la nostra espressione di gratitudine agli Alpini per le molteplici iniziative svolte nelle nostre tre frazioni. Questi sono anniversari che viene spontaneo legare, nel riconoscimento degli Alpini caduti in battaglia, alle celebrazioni, queste sì, a livello nazionale, del Centenario della Grande Guerra: in una tragedia di perdite umane, a tratti gratuita come la storiografia rivela sempre più, come non ricordare la convinzione, la carica ideale e lo spirito di sacrificio di questo corpo militare?

Ma, rimanendo alla categoria del 'tempo', altri fatti stanno segnando la nostra epoca, forse in maniera indelebile, creando dibattiti ed anche arrivando a toccare il nostro comune. Milioni di profughi, fuggiti dal proprio paese per la fame, oppure per le persecuzioni politiche e religiose, si stanno riversando nella nonostante tutto ricca, anche se inerte e vecchia, Europa. Telegiornali a parte, anche Mazzano ne sta accogliendo: dopo il rigore, la prudenza e l'analisi del fenomeno messe in campo dall'Amministrazione, la Prefettura ha assegnato, tra gli altri, anche a noi la fetta di responsabilità che, se non possiamo, di certo dobbiamo prenderci.

Abbiamo conosciuto in queste ore i risultati del referendum britannico, i quali ci mostrano come nulla sia più sicuro, né le direzioni prese indiscutibili. Libertà? Provvisoria dei valori e delle idee? Nuove opportunità? Difficile rispondere: talvolta non sappiamo se vedere il bello della libertà di pensiero o provare il timore di avere abbattuto qualcosa di quasi sacro. L'Europa: ideale da perseguire o pretesto per alcune lobby di potere? Difficile dirlo.

Spazio. Queste riflessioni dove le compiamo? A Mazzano, a Molinetto e a Ciliverghe, piccoli proprio in quanto legati alle proprie tradizioni, alle proprie tre parrocchie, in un lembo di terra che si sviluppa, insolitamente per qualsiasi altro comune della zona, da nord a sud. Ci troviamo tuttavia sulla direttrice Milano-Venezia, esattamente a metà strada tra il duomo di Brescia e il viadotto ferroviario di Desenzano, itinerario battuto ogni anno dalle auto storiche della Mille Miglia, 'la corsa più bella del mondo a detta di alcuni'. Siamo consapevoli di ciò? Siamo consapevoli di dove siamo, dove siamo posizionati rispetto al 'grande mondo'? Altre curiosità, più o meno geografiche, potrebbero aiutarci a riprendere coscienza della bella postazione dalla quale osserviamo, talvolta essendone coinvolti, i fatti che la storia ci presenta. Mi viene in mente il marmo chiaro, da qualche tempo riportato al suo più autentico splendore, dell'Altare della Patria di Roma, monumento al Milite Ignoto, costruito sì, secondo la letteratura diffusa, con marmo proveniente dalle cave del bacino marmifero generalmente detto 'del Botticino', ma in realtà cavato in buona parte dal nostro monte di Mazzano. E poi, spostandoci a sud-est, quindi verso la pianura e verso il lago, sappiamo che, a livello geologico, il nostro monte Spazzini è la propaggine più occidentale delle Colline Moreniche del Garda? Quindi normale che, così posizionati, portiamo le opportunità ma anche il peso di attraversamenti ingombranti quali l'autostrada Milano-Venezia, l'analoga ferrovia, la tangenziale, senza accennare ai colossi europei che prevedono necessariamente, in prospettiva, che una linea ferroviaria sovranazionale che colleghi Kiev con Lisbona debba passare dalle parti nostre.

Questi siamo noi, questa è la nostra postazione, la torre di guardia, lo spazio dal quale osserviamo il nostro tempo in questo 2016, anno in cui dovremmo ricordare che la possibilità di esprimerci democraticamente, di votare come abbiamo fatto e faremo a vari livelli con suffragio universale, non è sempre esistita e vede proprio quest'anno il proprio settantesimo anniversario: proprio nel 1946, infatti, poco prima del referendum per la scelta tra Monarchia e Repubblica, le donne per la prima volta parteciparono alle elezioni amministrative allora in scadenza, con grandissima affluenza. In questi tempi, certo non bui ma complessi, di transizione, coinvolti in mutamenti che spesso diventano sfide, talvolta anche sul nostro territorio, diviene importante comprendere a fondo le nostre coordinate di spazio e tempo, per orientarci. Capire quali terre, con le loro tradizioni, ci ospitano, e da quale posizione osserviamo il mutare degli eventi, la storia, il nostro tempo.

Tutto questo deve ispirare, a chiunque si occupi della cosa pubblica a Mazzano, grande senso di responsabilità e rispetto delle nostre istituzioni. In tutti i mazzanesi, invece, un orgoglio per la propria terra e le proprie solide radici: fattori che, di certo, ci possono fare attraversare, in maggiore sicurezza, il mare della storia che di questi tempi, con le sue onde, ogni tanto bagna anche le nostre tre frazioni.

*Il Sindaco
Maurizio Franzoni*

*La Stampa della Comunità di Mazzano è frutto della collaborazione
tra l'Amministrazione comunale e gli operatori economici del territorio,
nell'interesse della trasparenza e dell'informazione nel nostro paese.
Il Sindaco e gli Amministratori ringraziano dunque sentitamente tutte le aziende
e gli istituti bancari che hanno sostenuto la sua realizzazione.*

EIR. LA FIBRA È DI CASA.

**SCEGLI L'OPERATORE BRESCIANO
CON RETE IN FIBRA OTTICA PROPRIETARIA,
SENZA VINCOLI DI DURATA CONTRATTUALE,
SENZA CANONE TELECOM.**

WWW.EIR.NET
NUMERO VERDE 800.595.000

EIR È UN MARCHIO
INTRED
TELECOMUNICAZIONI

eir
INTERNET DI CASA NOSTRA

34,95
EURO al MESE

CANONE
FISSO PER
SEMPRE!

I servizi sociali: cosa c'è oltre lo sportello

L'attenzione e la cura della dignità della persona: forse potrebbe essere questa la risposta alla provocazione contenuta nel titolo.

I servizi sociali si occupano di una serie di interventi volti a soddisfare i bisogni dei cittadini in stato di difficoltà, temporanea o permanente, nelle diverse fasi del ciclo di vita. Vero.

Gli interventi hanno la finalità di assicurare la tutela della persona umana rimuovendo quegli ostacoli di ordine economico e sociale che la portano a non poter godere dei diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione (dall'Art 2 della Costituzione Italiana). Vero.



Ovvero: se una persona divenuta anziana non riesce a soddisfare i bisogni primari di assistenza e cura, si mettono in campo le azioni possibili per sostenere la famiglia (i caregivers in gergo tecnico, coloro che si prendono cura di)

nella gestione del parente; se un cittadino ha difficoltà economiche per la perdita del lavoro ci si adopera per creare le condizioni necessarie ad un suo re-inserimento in ambito professionale, supportandolo nell'emergenza con contributi straordinari. Se si raccoglie un racconto di trascuratezza o di violenza ci si muove tempestivamente per attivare quella rete di servizi e interventi territoriali che si faccia carico in modo complessivo della situazione. E così via,

potremmo fare infiniti esempi di bisogni e di risposte. Ma ogni situazione, ogni persona che arriva al servizio sociale cosa si aspetta? E come il servizio sociale risponde oltre lo sportello? Qual è il motore e il significato che sta dietro

e che motiva l'agire degli operatori?

E così torniamo a quella prima frase di apertura: la cura della dignità della persona.

Si legge dal dizionario Garzanti: dignità è la nobiltà morale che deriva all'uomo dalla sua natura, dalle sue qualità, e insieme rispetto che egli ha di sé e che suscita negli altri in virtù di questa sua condizione – ovvero per la sua stessa condizione di essere umano ha diritto al rispetto, per il solo fatto di esistere come persona. Oltre ogni differenza, oltre ogni simpatia, oltre ogni provenienza.

Nel campo dei servizi sociali è proprio questa attenzione all'altro il motore dell'azione degli operatori, che attivano quell'empatia che sola ti fa entrare nella dimensione dell'altro per cercare di comprenderne il bisogno profondo. Ecco il punto: oltre lo sportello c'è e ci deve essere una forte convinzione che la dignità della persona vale più di ogni altra condizione, e che quando la persona è in uno stato di bisogno, espresso già dal semplice fatto che si reca allo sportello, forse è a rischio quel "rispetto che ha di sé": *sono un padre di famiglia e non riesco più a sostenere le spese quotidiane, sono una madre che per mantenere le poche ore di lavoro che ho trovato non sono a casa insieme ai miei figli, non riesco a pagare le utenze, ho il parente molto malato ma le cure mediche sono troppo onerose per noi...* Tante e diversificate sono le condizioni portate allo sportello, e per ognuna di esse occorre un ascolto privilegiato, una attenzione personalizzata, un progetto specifico di vita. Progetto prima che contributo: perché lo sforzo dei servizi sociali è proprio quello di non ridurre al contributo l'aiuto offerto ma di sedersi con la persona, ascoltarla, guidarla perché emergano le capacità per dar-

si una seconda possibilità, una possibilità diversa, da costruire insieme. I contributi si inseriscono in questa logica di "progetto di vita": nel 2015 sono stati erogati contributi per l'affitto a 36 persone, rimborsato spese per utenze e spese mediche a 52, seguito attraverso il servizio di assistenza domiciliare 48 persone anziane e 26 bambini e ragazzi disabili nelle scuole, seguito 198 situazioni con minori in difficoltà (sostegno compiti, comunità alloggio, progetti per le famiglie), integrato 10 rette per la permanenza in casa di riposo, seguito 17 persone per l'inserimento lavorativo... A volte si tratta di numeri alti, a volte sembrano esigui e non proporzionali alle dimensioni della comunità, come se molti bisogni rimasero in qualche modo "sommersi": consapevoli che non tutte le necessità delle persone giungono allo sportello, lo sforzo è comunque sempre quello di andare oltre a ciò che si vede, a ciò che viene portato, per sostenere la persona non solo in termini economici ma complessivi, familiari e sociali, inserendola o re-inserendola nel contesto più ampio di una comunità consapevole e responsabile dei suoi cittadini.

Guardare oltre: questo ci insegna "lo sportello", per cogliere prima il reale bisogno, poi le capacità della persona per affrontarlo; guardare oltre le esigue risorse economiche credendo in un utilizzo del contributo non in una logica assistenziale ma di promozione delle potenzialità; guardare oltre per costruire nuove risposte con la comunità stessa, prima e fondamentale risorsa di ogni progetto di rete.

Guardare oltre ai dati economici e numerici per focalizzare lo sguardo sulla persona e sul suo maggior benessere (=star bene, esistere bene), l'unico e vero obiettivo di ogni servizio sociale.

Alessandra

Protezione Civile: volontari in azione

Allo scadere del quinto anno dalla sua costituzione, il Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile ritiene sia giunto il momento di ripercorrere le tappe del cammino sin qui compiuto, caratterizzato da momenti difficili e impegnativi ma anche da altrettanti ricchi di soddisfazioni, che hanno contribuito ad avere oggi un gruppo efficiente, pronto e coeso. Un gruppo in grado di prevedere, prevenire e gestire situazioni che si possono verificare sul nostro territorio, con le sue varie tipologie di criticità ed imprevisti.

Montana dell'Alto Garda Bresciano in territorio di Gargnano e sono stati dotati di vestiario idoneo alla mansione e di strumentazioni necessarie per la lotta attiva sul fronte fuoco; 25 volontari hanno ottenuto l'abilitazione regionale per l'uso del defibrillatore, corso tenuto presso la sede del COSP di Mazzano. Nel mese di febbraio 2016 si è svolta la parte teorica del corso di formazione per "Guida sicura in emergenza" tenuto presso il Comune di Mazzano dal dott. Francesco Biasetti, formatore della Federazione Volontari del Soccorso. La seconda parte



Il gruppo ad oggi conta 33 volontari operativi e 3 in attesa di poter frequentare il corso base. È suddiviso in quattro squadre che garantiscono una reperibilità settimanale e pronte ad intervenire 24 ore su 24. Rispetto alla fondazione, sono state incrementate ed affinate preparazione e competenza. Infatti, da novembre 2015 otto volontari hanno frequentato e superato il corso serale di primo livello per "Volontari antincendio boschivo" presso la Comunità

si è tenuta a metà giugno a Botticino dove si sono svolte le prove pratiche per la guida in sicurezza di mezzi 4x4. Il corso, della durata di due giorni, è stato tenuto da istruttori del "Club Sardegna 4x4" e quasi tutti i volontari vi hanno preso parte.

In questi ultimi giorni 3 volontari hanno frequentato un corso "Antincendio alto rischio" della durata di 16 ore con esame finale presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia.

Con impegno e sacrificio da parte dei volontari e dell'amministrazione comunale che ci sostiene, il gruppo ha potuto dotarsi di due pick-up Ford Ranger, di un modulo AIB, di una vasca antincendio da 9000 litri, di motopompa per svotamento, di una tenda ministeriale con brandine, di un soffiatore per antincendio, di una sala radio operativa con strumentazioni informative, di due torri faro.

Sempre numerosi gli interventi di emergenza che negli anni il gruppo ha affrontato sul territorio del Comune di Mazzano e non solo:

- pulizia di luoghi critici come scuole, municipio, farmacie, cimiteri in occasione di nevicate;
- interventi di supporto ai Vigili del Fuoco per incendi accaduti presso cascine e fabbriche. Al riguardo, particolarmente impegnativo è stato l'intervento dello scorso mese di agosto sul monte di Mazzano, che ha visto più di 15 volontari impegnati per oltre 8 ore consecutive;
- ricerca disperso, su allertamento della Protezione Civile Provinciale, nel territorio di Bedizzole;
- partecipazione su richiesta di Regione Lombardia, di 20 volontari all'evento EXPO 2015;
- interventi per allagamenti di cantine, parcheggi e sottopasso.

Sono molte anche le giornate che i volontari hanno trascorso supportando le associazioni per il corretto svolgimento di manifestazioni culturali e sportive, con grande afflusso di persone.

Significativo risalto va dato al progetto scuola, denominato "A scuola con la protezione civile", che vede coinvolte il terzo anno delle scuole dell'infanzia, le classi terze della scuola primaria e le classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Di grande soddisfazione

per i volontari l'entusiasmo e l'attenzione dimostrata dagli alunni di ogni ordine e grado, costruttiva la collaborazione con l'Istituto comprensivo, gli insegnanti ed i collaboratori scolastici. Non meno apprezzate le richieste di collaborazione per la realizzazione di tale progetto in altri comuni.

Da due anni a questa parte si organizzano, sia sul territorio comunale che in altri comuni, in collaborazione con altri gruppi di protezione civile e realtà di soccorso, esercitazioni di vario genere: ricerca dispersi, rischio idrogeologico, antincendiboschivo e rischio sismico. Entro la fine dell'anno è in programma la partecipazione al corso di Abilitazione per l'uso di motoseghe e per la realizzazione di cantieri boschivi (corso obbligatorio per chi fa uso di tali attrezzature, ai sensi di legge).

Altro corso in programma è dedicato alla formazione per il corretto uso di dispositivi radiotrasmettenti.

Nel mese di maggio 2016 i volontari sono stati provati dalla repentina scomparsa di un carissimo amico e vicecoordinatore del gruppo: Antonio Perazzini. Per lui il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Mazzano è stato come una seconda famiglia, alla quale era talmente legato da voler chiedere per il suo "Ultimo viaggio" di poter indossare la divisa di Vicecoordinatore, ruolo che ha ricoperto fin dalla nascita di questa importante realtà. Ad Antonio si deve la proposta per la revisione del Piano di Emergenza Comunale che ora il gruppo periodicamente aggiorna.

Invitiamo chiunque fosse interessato a conoscerci meglio a passare nella nostra sede presso il palazzo comunale, il primo e ultimo martedì del mese e tutti i giovedì dalle 20.30.

I volontari saranno lieti di potervi incontrare.

*Paolo Agnelli
Coordinatore
GCVPC Mazzano*

Emergenza o risorsa? I richiedenti asilo ora anche a Mazzano

Il fenomeno dei flussi migratori è diventata ormai un'emergenza di natura internazionale sia per le necessità di accoglienza concreta che richiede, sia perché tale fenomeno è la punta di un iceberg drammatico che interessa purtroppo molti Paesi nel mondo, situazione che vede sì negli sbarchi "selvaggi" e nei "viaggi della speranza" gli esempi più toccanti e più spaventosi ma che sta portando cambiamenti e interrogativi e nuove esigenze nelle nostre comunità ormai da anni, con la presenza di stranieri cittadini italiani, o in attesa di cittadinanza, o altro ancora.

Anche il nostro comune è coinvolto in questo processo di cambiamento, compresa l'attuale emergenza della necessità di collocazione di richiedenti asilo attraverso i progetti di accoglienza diffusa conosciuti e attuati a livello nazionale, così come voluto dal Governo.

Il primo contatto con la Prefettura risale al 2014, quando il Prefetto chiese ai comuni la disponibilità di alloggi comunali per l'accoglienza, alloggi non disponibili sul nostro territorio in quanto occupati da famiglie impossibilitate a pagare un canone di affitto standard e per i quali esiste una graduatoria con una lunga lista d'attesa.

Sensibilità emersa e condivisa nel tavolo tecnico di luglio 2015, il tema dell'accoglienza è stato reso presente all'assessore ai servizi sociali a novembre 2015 attraverso un incontro richiesto dalle Cooperative Liberamente e Tempo Libero e da un gruppo di volontari, disponibili a dare il proprio aiuto per accogliere alcuni richiedenti asilo. L'occasione di tale incontro è stata offerta dall'emanazione del Bando SPRAR (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) in scadenza a gennaio 2016, che prevedeva la possibilità degli Enti locali di partecipare come titolari di progetti di acco-

glienza e come tali garanti della serie di azioni previste dal Regolamento SPRAR (alfabetizzazione, sostegno nelle pratiche di richiesta asilo politico, sostegno nella quotidianità, inserimento sociale e lavorativo, ...), azioni che potevano essere delegate, in un momento successivo all'adesione, ad un ente attuatore esterno attraverso bando di gara ad evidenza pubblica. Dopo alcuni approfondimenti rispetto ai progetti possibili, alle scelte dei comuni limitrofi, alle esperienze presenti nella provincia di Brescia e alcuni incontri con la rete del privato sociale e del volontariato territoriale che andava formandosi, la decisione dell'Amministrazione è stata quella di non partecipare al Bando per i tempi molto stretti (scadenza prorogata a febbraio 2016 ma comunque era dato un arco di 2 mesi per poter avviare il tutto) e la necessità rilevata della costruzione di una rete più solida con chiarezza di compiti e livelli di coinvolgimento, oltre che la mancanza di certezze circa i locali dove accogliere i profughi. Si ribadiva comunque l'interesse al tema e la volontà di confronto rispetto a progetti concreti realizzabili sul territorio di Mazzano.

Le cooperative avevano espresso la volontà di continuare nella progettazione, e quindi nella ricerca di appartamenti dove accogliere i richiedenti asilo, e di partecipare al bando della Prefettura di Brescia, emanato a marzo 2016. Il progetto prevedeva l'accoglienza di n. 7 richiedenti asilo, 4 in un appartamento sito nella frazione di Molinetto e 3 in un appartamento a Ciliverghe, con l'intervento e il sostegno di un educatore.

L'amministrazione aveva concordato con la cooperativa Tempo Libero la possibilità di presentare il progetto e le azioni previste alla Commissione Servizi Sociali non appena la graduatoria fosse stata pubblicata e avesse confermato il pun-

teggio e quindi l'avvio delle procedure necessarie all'accoglienza.

Lunedì 16 maggio, così come previsto, sono arrivati 4 richiedenti asilo a Molinetto, lunedì 23 gli altri 3 a Ciliverghe.

Lunedì 23 è arrivata inoltre agli uffici del comune di Mazzano una comunicazione informativa della Prefettura circa la graduatoria provvisoria degli enti per l'accoglienza diffusa, che assegna sul nostro territorio non solo i 7 richiedenti asilo di cui sopra, frutto comunque di un rapporto di dialogo e collaborazione con le cooperative, delle quali la Tempo Libero si qualifica in quinta posizione in graduatoria, ma anche n. 40 richiedenti asilo attraverso altra società collocata in seconda posizione di graduatoria, e n. 26 profughi attraverso altra cooperativa, collocata in quindicesima posizione.

Mercoledì 25 maggio una ulteriore comunicazione, questa volta da parte della Cooperativa collocata in quindicesima posizione di graduatoria, ha informato gli uffici dei servizi Sociali dell'arrivo nello stesso giorno di alcuni richiedenti asilo in locali a Ciliverghe.

L'amministrazione ha incontrato quindi,

nell'arco di una settimana, i due soggetti presenti in graduatoria, di cui appunto abbiamo saputo solo attraverso la comunicazione della Prefettura, per capire progetti e intenzioni, nonché verificare la qualità del servizio proposto almeno per ridurre il rischio, per quanto possibile, di un approccio negativo con la cittadinanza a tutela della garanzia dei servizi normalmente offerti dall'ente pubblico. Ha inoltre mantenuto i contatti con la Cooperativa Tempo Libero per gli aggiornamenti necessari.

Al momento della redazione delle presenti note la situazione è la seguente:

- la società seconda in graduatoria non ha ancora realizzato alcun progetto sul territorio di Mazzano;
- la Cooperativa Sociale Tempo Libero ha accolto le persone previste, così come da progetto comunicato all'Amministrazione, in specifico 4 nella frazione di Molinetto e 3 in quella di Ciliverghe;
- la Cooperativa quindicesima in graduatoria ha accolto ad oggi 19 richiedenti asilo a Ciliverghe.

Ho chiesto un incontro con S. E. il prefetto di Brescia, ad oggi non ancora fissato.

Maurizio

ENERGIA, AMBIENTE, CALORE, RETI, SMART CITY: SIAMO LA PIÙ GRANDE MULTIUTILITY ITALIANA, VICINA AL TERRITORIO E CAPACE DI CREARE E DISTRIBUIRE VALORE.

PRESENTE
NEL
FUTURO



Operazione #PGT

QUANDO

Nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2015-2016.

CHI

L'amministrazione comunale, in collaborazione con gli alunni delle classi terze della scuola media "A. Fleming",

ta è ricaduta su questo spazio per le sue elevate potenzialità in termini di estensione e posizione strategica.

COME

All'inizio dell'anno scolastico abbiamo contattato le professoresse per definire insieme le tappe di questo percorso.



coordinate dalle docenti di educazione artistica prof.ssa Gozzetti e prof.ssa Ciulla.

COSA

L'idea è nata dalla voglia di rivalutare uno spazio verde sino ad oggi inutilizzato con l'obiettivo chiave di coinvolgere concretamente i più giovani nella progettazione del proprio territorio. Da qui l'acronimo #PGT, Progetto Giovani e Territorio, che rivisita in chiave creativa lo strumento urbanistico comunale per eccellenza: il Piano di Governo del Territorio.

DOVE

L'area oggetto di studio si trova accanto alla sede municipale, all'incrocio tra viale della Resistenza e viale Mazzini, attualmente mantenuta a verde. La scel-

La collaborazione ha portato a questo risultato:

1ª tappa | BACKSTAGE

Il Comune di Mazzano ha fornito il materiale utile alla realizzazione di 10 plastici perché i ragazzi potessero dare forma alle proprie idee.

2ª tappa: 11 febbraio 2016, ore 10:00, sala consiliare | INIZIAMO CON LA TEORIA!

Attraverso modalità e linguaggi semplificati, i ragazzi hanno partecipato alla presentazione degli strumenti di pianificazione comunale: dal Piano Regolatore Generale al Piano di Governo del Territorio. Regole, norme e documentazione sono state illustrate dall'ass. all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici Laura Gozzetti, dall'ass. alla Pubblica

Istruzione Williams Salvini e dai cons. Isabella Marchesini e Marco Piccinelli. A seguito di questo primo approccio, gli studenti sono passati dagli uffici comunali dell'area tecnica per conoscere il personale, i suoi compiti e le sue funzioni.

3ª tappa: 15 marzo 2016, ore 12:00, aula insegnanti della scuola media | STATO AVANZAMENTO LAVORI

Gli amministratori hanno effettuato un sopralluogo per visionare i plastici in fase di realizzazione. In quell'occasione, alcuni rappresentanti dei gruppi di lavoro hanno avuto modo di esporre le caratteristiche principali dei loro progetti.

4ª tappa: 30 maggio 2016, ore 10:00, sala consiliare | PROVE DI CONSIGLIO

Il primo atto è stato eleggere un presidente del consiglio comunale che ha diretto l'esposizione. Seduti al tavolo consiliare, nella veste di ufficiale rappresentanza dei propri gruppi, 20 ragazzi hanno esposto i progetti, mostrato i plastici e argomentato le proprie scelte. Dal punto di vista didattico i ragazzi, tramite il lavoro prima singolo e poi di gruppo, hanno sviluppato per mezzo degli insegnanti alcuni concetti, da cui sono scaturite idee quali uno skate park, un parco accessibile ai disabili, il posizionamento di un gazebo come luogo di socializzazione e riparo dalle intemperie.

Dal punto di vista civico hanno lavorato per la loro comunità, e tanto è emerso dai loro interventi a fine seduta: *"nel fare questo lavoro mi sono reso conto che stavo lavorando e operando scelte non per me, ma per tutti i ragazzi del paese"*. Si è quindi amalgamata la didattica con il bene comune per mano di



ragazzi che, con grande energia, esprimono molte idee e voglia di fare, sentendosi valorizzati nella loro figura di cittadini attivi.

Come Amministrazione riteniamo che questo esperimento di progetto, scaturito in un primo "consiglio comunale dei ragazzi" sia un'esperienza estremamente positiva per tutta la comunità di Mazzano.



Auspichiamo quindi future collaborazioni tra l'Amministrazione e gli insegnanti per proseguire con questa iniziativa.

Laura, Isabella e Marco

Approfondimenti su ipotesi di inquinamento elettromagnetico

Il Comitato per la tutela della Salute e del Benessere di Ciliverghe, attivo sul territorio dal 2007, da anni presta particolare attenzione e focus sull'inquinamento elettromagnetico.

Uno degli obiettivi del comitato è la valutazione dell'impatto ambientale generato da impianti per le telecomunicazioni installati nel Comune di Mazzano, nel rispetto delle misure di cautela, qualità/controllo e regolamentazione, con un piano di localizzazione delle antenne radiomobili ben ragionato. Il confronto con i responsabili del comitato ha fatto emergere l'opportunità di informare i cittadini in merito agli esiti degli studi e delle rilevazioni effettuate e condivise sulle SRB (antenne radio base) installate nel Comune di Mazzano, frazione Ciliverghe, in località via dei Fanti-via Portesi.

Dopo una prima rilevazione effettuata da un'azienda certificata incaricata dal Comitato il 5 Settembre 2007, le attività di sensibilizzazione sono aumentate con una serie di incontri con l'Amministrazione comunale. Una seconda rilevazione è stata effettuata il 28 Settembre 2009, cui ne è seguita una terza effettuata il 13 febbraio 2015 da un'azienda certificata incaricata dall'Amministrazione, che ha potuto disegnare un quadro ben preciso. Dai confronti con il comitato era infatti emersa preoccupazione per l'aumentare del numero delle antenne radio base e di conseguenza si era sollevata la necessità di controlli volti a monitorare le emissioni delle onde elettromagnetiche per verifica-

re eventuali danni alla salute di chi abita vicino agli impianti di comunicazione.

Un approccio costruttivo e franco tra i soggetti interessati ha dato vita ad una efficace collaborazione e ha generato un report conoscitivo sugli effetti dell'esposizione ai campi elettromagnetici. In particolare, per una antenna dove la popolosità è superiore alle altre, nella rilevazione del 13 febbraio 2015 con i tecnici dell'azienda incaricata, sono stati presi in considerazione 10 ricettori nelle vicinanze, dove la ricaduta delle onde elettromagnetiche è da considerarsi critica.

Questo controllo si era reso necessario anche per la presenza di tre operatori connessi e quindi si è ritenuto opportuno partire da questa installazione.

Per ognuna delle posizioni ove è stata installata la sonda e sono state rilevate intensità di onde elettromagnetiche nettamente al di sotto delle soglie di attenzione. L'amministrazione comunale ha di buon grado dedicato attenzione al comitato e sostenuto l'iniziativa di controllo, confidando che anche in futuro sia possibile rendere concrete iniziative di collaborazione volte a garantire controlli e approfondimenti su temi ambientali.

Un buon lavoro quindi al comitato, ai suoi rappresentanti ed a tutti i cittadini che ne fanno parte.

Discarica di Ciliverghe

Nei successivi passaggi vogliamo schematicamente elencare le azioni svolte, quelle in corso e quelle da svolgere legate all'articolata vicenda della ex discarica di Ciliverghe.

Da tale elenco si può certamente capire quante iniziative siano state portate avanti e finora concluse dal Comune di Mazzano.

Per affrontare e definitivamente risolvere il problema della messa in sicurezza della ex discarica l'amministrazione ha predisposto un progetto preliminare nel 2013 e Regione Lombardia ha deliberato un contributo di un milione di euro a fronte dei sei (di cui tre e mezzo per la parte tecnologica e due e mezzo per la parte del recupero paesaggistico) che serviranno per l'intero progetto.

Parallelamente è stata condotta in porto la procedura del piano di caratterizzazione, che aveva il fine di accertare se la ex discarica di Ciliverghe fosse la fonte della contaminazione da solventi rilevata a Montichiari.

Gli esiti del piano di caratterizzazione hanno escluso la responsabilità della ex discarica di Ciliverghe quale fonte di tale contaminazione, pur confermando gli aspetti critici già noti del sito. Ora si tratta di affinare i dati progettuali già in possesso dell'amministrazione in modo che le fasi progettuali successive ed i consequenziali interventi tengano conto anche delle risultanze, comunque utili, del piano di caratterizzazione stesso.

In attesa di questo passaggio l'amministrazione ha mantenuto a bilancio tutte le fonti di finanziamento necessarie per poter procedere alla realizzazione dei lavori per la messa in sicurezza definitiva, ovviamente tendendo conto della scansione temporale dei vari interventi e di tutte le altre opere in corso o in progetto.

Azioni concluse

(senza pretesa di esaustività)

5 luglio 2013: Delibera di Consiglio Comunale per l'approvazione dell'atto di indirizzo in merito ai lavori di messa in sicurezza della ex discarica e richiesta di esclusione dal patto di stabilità

9 luglio 2013: Viene richiesta al Presidente del Consiglio, al Vice Presidente del Consiglio, al Ministro dell'Ambiente, al Ministro della Salute, alla Regione, alla Provincia e al Prefetto la deroga al patto di stabilità. Si riportano alcuni passaggi del testo: "... La vicenda è emblematica: il comune di Mazzano dispone di fondi propri .. e sarebbe pronto ad utilizzarli per risolvere un grave problema ambientale .. Non gli è tuttavia concesso di farlo senza porsi in contrasto con le regole del patto di stabilità. Vengono quindi a contrapporsi due esigenze .. di natura contabile .. di natura ambientale e sanitaria .. La scrivente amministrazione ritiene di non poter far altro che privilegiare la seconda esigenza .."

12 luglio 2013: Approvazione da parte di Regione Lombardia della graduatoria per l'assegnazione di contributi a enti pubblici (Mazzano si colloca al primo posto beneficiando della somma di euro 1.000.000) per interventi su discariche cessate o in fase di post-gestione

13 agosto 2013: Convocazione da parte del Comune di Mazzano della conferenza di servizi per l'esame e l'eventuale approvazione piano di caratterizzazione

2 settembre 2013: Conferenza di servizi, presenti ARPA, Provincia, ASL

11 settembre 2013: Delibera di giunta comunale avente per oggetto esame ed approvazione del piano di caratterizzazione

Giovanni e
Isabella

COSTRUZIONE
utensili filettati

PROGETTAZIONE
e costruzione sistemi di controllo dimensionale

LAVORAZIONI
conto terzi

COSTRUZIONE
calibri lisci e filettati

METROLOGIA
e certificazione

SERVIZI
di taratura



TAMBURINI s.r.l. Via G. Pastore, 6 - 25080 Mazzano (Bs) Italy - www.tamburinigroup.it
Tel. +39 030 27 91 033 - Fax +39 030 25 94 494 - tamburini@tamburinigroup.it

16 dicembre 2013: Determinazione per l'affidamento delle attività professionali da dottore geologo nell'ambito dell'attuazione del piano di caratterizzazione della ex discarica di Ciliverghe

30 dicembre 2013: Determinazione per l'attuazione della prima fase del piano di caratterizzazione della ex discarica di Ciliverghe, approvazione della documentazione progettuale ed avvio delle procedure di gara

16 gennaio 2014: Determinazione per l'impegno di spesa per la pubblicazione del bando di gara relativo all'affidamento della prima fase del piano di caratterizzazione

24 febbraio 2014: Assemblea pubblica sulla ex discarica e dibattito

31 marzo 2014: Determinazione per l'attuazione della prima fase del piano di caratterizzazione della ex discarica, approvazione del verbale della prima seduta di gara

4 giugno 2014: Determinazione per l'attuazione della prima fase del piano di caratterizzazione, approvazione del verbale di aggiudicazione provvisoria

26 giugno 2014: Determinazione per l'attuazione della prima fase del piano di caratterizzazione, aggiudicazione definitiva alla ditta Vincenzetto srl

23 ottobre 2014: Determinazione per l'approvazione della documentazione progettuale relativa alla seconda fase – parte 1 dei servizi di attuazione del piano di caratterizzazione ed affidamento diretto degli interventi

24 novembre 2014: Determinazione per l'approvazione della documentazione progettuale redatta ed avvio delle procedure per l'affidamento dell'intervento di attuazione della fase 2, parte 2, del piano di caratterizzazione

17 dicembre 2014: Determinazione per l'affidamento dell'incarico professionale per il rilievo di dettaglio degli stendimenti geoelettrici sul corpo discarica e della rete perimetrale di captazione del biogas

9 maggio 2015: Determinazione per l'ag-

giudicazione definitiva dell'affidamento dell'intervento di attuazione della fase 2 parte 2 del piano di caratterizzazione

30 maggio 2015: Determinazione per l'impegno di spesa per l'attuazione della fase 2 parte 2 del piano di caratterizzazione a seguito di aggiudicazione definitiva

26 agosto 2015: Determinazione per l'approvazione della documentazione progettuale redatta ed avvio della procedura di affidamento del servizio di sintesi delle indagini relative al piano di caratterizzazione

26 agosto 2015: Determinazione per l'affidamento diretto in economia del servizio di apporto di acqua con autobotte nell'ambito degli interventi di attuazione del piano di caratterizzazione. "Oggetto: Approvazione della documentazione progettuale .. ed avvio della procedura di affidamento del servizio di sintesi delle indagini relative al piano di caratterizzazione .."

20 settembre 2015: Determinazione per l'affidamento del servizio di sintesi delle indagini relative al piano di caratterizzazione

18 ottobre 2015: Determinazione per l'approvazione della documentazione progettuale redatta ed avvio delle procedure di affidamento in economia del servizio di assistenza tecnico giuridica relativo ai procedimenti avviati nei confronti del comune di Mazzano con l'ordinanza provinciale

23 ottobre 2015: Determinazione per l'affidamento diretto in economia del servizio di notifica temporanea del quadro elettrico di comando del biogas della ex discarica per l'esecuzione dei rilievi per il piano di caratterizzazione

1 novembre 2015: Primi risultati delle indagini del piano di caratterizzazione della ex discarica – studio dott. ssa Ziliani. Alcuni passaggi: “.. le tre campagne di monitoraggio confermano la contaminazione della falda sospesa (non utilizzata da alcun pozzo) da parte del percolato prodotto dalla discarica .. La concentrazione dei parametri si ri-

duce nei piezometri man mano che ci si allontana dalla discarica. .. Se la contaminazione rilevata nei piezometri della Monti.ri.am derivasse dalla ex discarica .. situata ad una distanza di 3,5 km, dovremmo trovare una traccia dell'enorme plume .. nei piezometri e nei pozzi .. Al contrario, le campagne .. non hanno evidenziato la presenza di solventi alifatici .. il valore di Tetracloroetilene rilevato nel piezometro Monti.ri.am .. è molto significativo .. In conclusione si ritiene che il valore .. di Tetracloroetilene misurato nel piezometro della discarica Monti.ri.am non possa essere messo in relazione con la ex discarica di Ciliverghe .. i risultati delle indagini .. non confermano l'ipotesi formulata da ARPA .."

15 gennaio 2016: Determinazione per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione delle considerazioni tecnologiche ed ambientali conseguenti alla realizzazione del piano di caratterizzazione della ex discarica

20 gennaio 2016: Risultati delle analisi sul percolato. Valori di molto inferiori ai limiti.

21 gennaio 2016: Conferenza dei servizi per l'approvazione delle risultanze del piano di caratterizzazione. Presenti Provincia, ATS, Regione, Comune di Castenedolo, Comune di Montichiari, i quali valutano positivamente gli esiti del piano di caratterizzazione

25 gennaio 2016: Delibera di Giunta per l'approvazione degli esiti del piano di caratterizzazione della ex discarica di Ciliverghe

9 marzo 2016: Determinazione per l'impegno di spesa per la liquidazione dei costi per le analisi del percolato di discarica effettuate nell'ambito del piano di caratterizzazione

31 maggio 2016: Relazione del prof. Cossu “.. Nella falda confinata .. non si ritrova alcun tipo di contaminazione e nella falda libera qualche sporadico superamento dei limiti di legge viene individuato in pozzi ubicati in modo tale .. da escludere una qualsiasi relazione con la discarica di Mazzano .. Le proble-

matiche di contaminazione ambientale, rilevate nell'immediato intorno della discarica di Ciliverghe appaiono agevolmente rimediabili con mirati interventi di carattere gestionale e strutturale .."

16 giugno 2016: Lettera della Provincia di Brescia con cui viene trasmesso uno studio della provincia e di ARPA sulla definizione dei plumes di contaminanti ed individuazione delle potenziali fonti di contaminazione. Alcuni passaggi: “.. non si ritiene necessario alcun approfondimento di indagine nell'area della discarica di Ciliverghe e del suo intorno, in quanto l'impianto .. è già stato oggetto di numerosi ed esaustivi studi .. i recenti significativi incrementi della concentrazione di Tetracloroetilene sono ulteriore testimonianza del fatto che la sorgente dell'inquinamento in oggetto sia da ricondurre alla discarica Monti.Ri.Am stessa o nelle aree poste al suo intorno .."

Tutto questo limitandoci agli atti amministrativi ed evitando di riportare le innumerevoli riunioni, incontri etc.

Azioni in corso

Valutazione degli incarichi da affidare per la redazione della documentazione progettuale recettiva delle indicazioni del piano di caratterizzazione. Predisposizione delle azioni di monitoraggio e controllo delle condizioni ambientali.

Manutenzione ordinaria della ex discarica di Ciliverghe con particolare attenzione al servizio di smaltimento del percolato.

Azioni future

Convocazione della conferenza dei servizi con gli enti coinvolti per l'approvazione dell'ulteriore documentazione progettuale e chiusura del procedimento. Predisposizione della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori di progettazione (definitiva ed esecutiva) per la bonifica/messa in sicurezza della ex discarica come sarà stabilito in conferenza dei servizi.

Affidamento della direzione dei lavori e dell'esecuzioni degli stessi.

Alberto

1926 - 2016 90 anni e non sentirli

Con una richiesta di contributo da 400 Lire all'amministrazione comunale nasce la storia del Corpo Musicale P. Lonati. Il primo documento storico risale proprio al 1926, anno in cui il Parroco di Mazzano Don Zini avanza una richiesta di contributo per incentivare lo sviluppo di una formazione bandistica nella frazione di Mazzano.

Negli anni, poi, l'attività è proseguita fino al periodo della guerra dove si sono perse le tracce della formazione, ricomparsa solo nel dopoguerra e rifondata da Pietro Lonati, del quale tutt'ora conserva il nome. Il suo ricordo però è sempre vivo grazie alla costante e preziosa presenza dei figli Luigi e Ninfo che non si tirano mai indietro e sono sempre pronti per una suonatina in compagnia. Negli anni le diverse commemorazioni civili - il XXV Aprile, il IV Novembre - sono state accompagnate dall'arrivo della banda. L'ingresso del nuovo Parroco, le feste d'Arma non avrebbero avuto lo stesso colore se fosse mancata la banda. Tutto questo fa parte di una grande tradizione che negli anni è rimasta fedele al ruolo delle formazioni dei primi anni, guardando però al futuro, cercando di stare al passo coi tempi che cambiano, così da sopravvivere alla globalizzazione e ai cambiamenti mediatici che nell'ultimo decennio hanno profondamente cambiato il nostro modo di essere e di vivere il nostro tempo.

L'ultimo decennio della nostra banda ha visto un cambio di direzione che ha determinato un primo elemento di svolta. Nel Settembre del 2007 il M° Francesco Andreoli ha preso il posto del M° Paolo Ghisla. Il cambio di direzione non è stato una passeggiata. I cambiamenti sono sempre difficili da digerire se non preparati nel modo giusto, e questo è stato un cambiamento sofferto che ha portato a qualche elemento di rottura

all'interno del gruppo, con il rischio di vanificare il lavoro di una vita.

L'arrivo del M° Andreoli ha portato però una ventata d'aria fresca. Dopo il primo periodo di conoscenza è subito emersa la grande capacità del nostro maestro di fare gruppo, di cercare di alleggerire alcune situazioni e di saper stupire con le sue "andreolate".

Nel tempo i rapporti tra le persone sono migliorati, il gruppo ha ricominciato a crescere e, grazie anche alla preziosa collaborazione di Spazi Musicali, associazione appositamente fondata, è arrivata nuova linfa per il nostro organico, con l'ingresso dei primi giovani.

La convivenza tra i più e meno giovani è forse l'elemento che maggiormente contraddistingue la nostra associazione, vedere i nostri veterani confrontarsi con i giovanissimi in maniera assolutamente equilibrata è la dimostrazione che la passione per la musica è in grado di superare infinite barriere; le barriere generazionali, quelle culturali, quelle di genere, di orientamento politico e religioso.

In più occasioni ho ribadito che per me la nostra sede è la casa di tutti; da quello più preparato a quello che ha meno tempo per studiare a casa, da chi lo fa in maniera assolutamente amatoriale a chi sta studiando per fare della musica il suo lavoro, da quello più dotato a chi magari lo è meno. Quello che accumuna tutti è la passione, che in maniera trasversale è in grado di coinvolgere chi si lascia trasportare e ha voglia di mettere il proprio tassello in questo grande puzzle.

Ogni volta la magia si ripete, dalle urla del maestro durante prove che sembra non essere mai soddisfatto del risultato, fino all'armonia e all'equilibrio delle esecuzioni in pubblico che ripagano di tutte le fatiche!



Il tempo scorre e la banda cerca di mantenere il passo. In questo ultimo decennio chi ci ha seguito ha saputo apprezzare le diverse sfaccettature di questa nostra formazione, da "Traviata" con il coro e i cantanti a "La mia banda suona il Rock", dal "Christmas Time" al concerto per la Festa della mamma in collaborazione con il coro dei bambini della parrocchia di Ciliverghe e i ragazzi dell'Orchestra Giovanile di Spazi Musicali, a "La Banda che sorride".

"La Banda che sorride" è il tema dei concerti estivi di questo 2016. La banda accompagna tre grandi personaggi, il cabarettista Giorgio Zanetti, il cantautore Charlie Cinelli e il cabarettista Leonardo Manera, il grande desiderio di contaminazione è capace di dare vita a qualcosa di inaspettato per stupire il pubblico e catturare sempre più l'atten-

zione di chi ci segue.

Cosa sarà del prossimo decennio? Il primo cambiamento significativo avverrà nel prossimo anno, con il passaggio del M° Maura Castelnovo, oggi Vice Direttore, alla direzione della nostra banda, un cambiamento che nell'ultimo anno è stato introdotto in maniera graduale per accompagnarci in maniera del tutto naturale alla nuova figura sul podio. Il M° Francesco Andreoli rimarrà presente e accompagnerà con la direzione artistica l'attività della banda.

Il desiderio grande è quello di coinvolgere il maggior numero di giovani così da dar loro la possibilità di vivere questa esperienza, e poter dare continuità al nostro sodalizio.

Chissà che poi, crescendo il numero, non diventino stretti anche i locali che ospitano la nostra sede...

*Anna Morandi
Il Presidente*

Lavori in corso

MAZZANO - TORRENTE MARMOE-RIA: sistemazione del torrente che attraversa la frazione di Mazzano, per un tratto di circa 780 metri, dalla zona di via rotonda Paolo VI fino all'immissione nel Naviglio in via Kennedy. Si eseguiranno opere di generale manutenzione, pulizia del fondo, sistemazione delle sponde, formazione delle scogliere, profilatura argini e ripristino vegetazione. Si realizzeranno sottomurazioni per sopperire alle erosioni e un intervento sull'immissione nel Naviglio. Si prevede una durata dei lavori di circa tre mesi per un costo dell'opera di circa 154 mila euro.

Fatto: approvazione in Giunta del progetto preliminare; approvazione in Giunta del progetto definitivo ed esecutivo

In corso: raccolte le manifestazioni di interesse delle ditte specializzate che potranno essere individuate per la gara ad evidenza pubblica; predisposizione Gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei lavori

Da fare: aggiudicazione dei lavori ad esito della Gara

MAZZANO - TORRENTE RINO: Lavori sul versante del monte Marguzzo, con interventi di regimazione idraulica, pulizia dell'alveo, realizzazione di nuovi manufatti, rifacimento muri di sponda e ripristini di scogliera, rifacimento di griglia selettiva a pettine e allargamento della sezione in alcuni tratti. I lavori riguarderanno circa 600 metri di torrente e comporteranno una spesa prevista in circa 168 mila euro.

Fatto: approvazione in Giunta del progetto preliminare; assegnazione dell'incarico di progettazione definitiva/esecutiva a seguito di Gara

In corso: redazione del progetto definitivo/esecutivo, consegna entro la prima settimana di Settembre

Da fare: procedura per l'affidamento dei lavori con gara ad evidenza pubblica

MAZZANO - ROTATORIA DELLA FILIPPINA: realizzazione di una nuova rotatoria in corrispondenza dell'intersezione stradale tra via della Libertà e la strada provinciale Gardesana Occidentale. Completamento e riqualifica della pista ciclabile di collegamento tra gli abitati di Mazzano e Virle e proseguimento fino alla zona Filippina del marciapiede che costeggia via Gardesana Occidentale. Tutte le opere saranno totalmente eseguite a carico della società Italcementi. Spesa prevista 760mila euro.

Fatto: approvazione in Consiglio del progetto preliminare; verifica del progetto preliminare; approvazione in Giunta del progetto definitivo; verifica del progetto definitivo

In corso: progetto esecutivo

Da fare: verifica del progetto esecutivo; gara d'appalto per l'affidamento lavori; realizzazione dell'opera

MAZZANO - PIAZZA: recupero del fabbricato di proprietà comunale sito in via IV Novembre, antistante la chiesa parrocchiale. Complementare riassetto del tratto di strada limitrofa.

Fatto: progetto preliminare; verifica del progetto preliminare; progetto definitivo completo delle integrazioni richieste dalla Sovrintendenza; accertamenti archeologici

In corso: verifica del progetto definitivo

Da fare: progetto esecutivo; verifica del progetto esecutivo; gara d'appalto per l'affidamento lavori; realizzazione dell'opera

CILIVERGHE - PARCO EXTRAURBANO: Lavori relativi alla sistemazione dell'area boschiva e del parco extraurbano nella frazione di Ciliverghe. Area di proprietà comunale ed in parte di

Italcementi. Gli interventi hanno riguardato in parte la riforestazione, in parte l'arredo urbano ed i laghetti ed inoltre sarà riqualificato l'intera zona del parco comunale. Gli interventi sono coperti con una voce di bilancio di circa 120 mila euro e saranno terminati nei primi mesi del 2017.

Fatto: approvazione in Giunta del progetto di risanamento del parco extraurbano di Ciliverghe ai sensi della convenzione stipulata con la società Italcementi; determina del responsabile ufficio ecologia e cave per i lavori di sistemazione dell'arredo urbano del parco extraurbano (ponte sui laghetti, ripristino sbarra ingresso, tavoli pic-nic); determina del responsabile ufficio ecologia e cave per i lavori relativi alla risagomatura dei laghetti e la sistemazione del fondale; affidamento della progettazione e direzione lavori per la riqualificazione del parco extraurbano di Ciliverghe

In corso: progettazione preliminare/definitiva/esecutiva dell'intera area comunale del parco extraurbano

Da fare: procedura per l'affidamento dei lavori con gara ad evidenza pubblica

MOLINETTO - SCUOLA PRIMARIA "C. ABBA" LOTTO 1: Demolizione di una parte di fabbricato con conseguente realizzazione di 10 nuove aule didattiche e di un'ampia mensa con relativi servizi. L'intera struttura è realizzata con una tecnologia nuova e all'avanguardia, capace di garantire alte prestazioni energetiche e massimi livelli di confort abitativo in termini di isolamento termico e acustico. Grazie alla sua particolare struttura questo materiale è in grado di raggiungere elevati gradi di resistenza al fuoco.

Fatto: progettazione e verifica preliminare, definitiva ed esecutiva; realizzazione struttura interrato in c.a. e struttura fuori terra in legno X-Lam; realizzazione copertura; realizzazione rivestimento esterno con strato di isolante termico e intonaco; compartimentazione interna

In corso: realizzazione impianto elettrico, idraulico e di areazione forzata; finiture interne; posa ascensore; completamento dell'ampliamento del locale

mensa; posa serramenti

Da fare: tinteggiatura; posa scala antincendio; sistemazioni esterne

MOLINETTO - REALIZZAZIONE PALESTRA SCUOLA PRIMARIA "C. ABBA" LOTTO 3: Realizzazione di una nuova palestra con struttura in legno, posta in aderenza al fabbricato e accessibile anche dagli utenti esterni alla scuola elementare.

Fatto: progetto preliminare; verifica del progetto preliminare; progetto definitivo
In corso: verifica del progetto definitivo; richiesta di autorizzazioni agli enti competenti: ASL, Vigili del Fuoco e CONI
Da fare: progetto esecutivo; verifica del progetto esecutivo; gara d'appalto per l'affidamento lavori; realizzazione dell'opera

MOLINETTO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA "A. FLEMING" : Esecuzione di alcuni lavori per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi (C.P.I.) e dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Fatto: acquisizione parere favorevole dei Vigili del Fuoco; approvazione progetto esecutivo delle opere edili al fine dell'ottenimento del C.P.I.; sostituzione delle porte interne alla scuola; affidamento dei lavori per la compartimentazione del vano scala al fine dell'ottenimento del C.P.I.; approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione di una rampa per l'uscita di emergenza per le persone diversamente abili

In corso: lavori per la messa a norma e realizzazione delle opere edili; affidamento lavori per realizzazione rampa d'emergenza

Da fare: realizzazione rampa d'emergenza

OPERE FINITE

MOLINETTO - SISTEMAZIONE AREA ESTERNA CENTRO SOCIALE "GLI ORTI"

Realizzazione di un campo da bocce all'aperto e installazione un gazebo per offrire riparo dal sole anche nelle giornate più calde.

MOLINETTO – COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE VIALE MAZZINI

È stato creato il tratto di collegamento tra la pista ciclabile esistente di viale Mazzini e il Palazzetto dello Sport, ed è stato realizzato il progetto di risistemazione delle aree verdi circostanti.

MAZZANO – SISTEMAZIONE DEI CORDOLI DI PIAZZA PAGANORA

Avvenuta sostituzione dei cordoli in cemento con dei nuovi cordoli più resistenti in granito a sezione piena. Per risolvere il problema della dilatazione termica che aveva causato la rottura dei vecchi cordoli, è stato posato un apposito strato che attutisce i movimenti garantendo la longevità dell'opera.

CILIVERGHE – SISTEMAZIONE PARCHEGGI VIA CONCILIAZIONE

Realizzata riqualificazione dei parcheggi di via Conciliazione: nel 2015 è stato ripensato il parcheggio in corrispondenza del monumento dei Fanti, modificandone impostazione e viabilità per renderlo più sicuro e fruibile. Nel 2016 è stato riqualificato il parcheggio più vi-

cino a via Spazzini, istituendo anche qui il senso unico e ripristinando il muretto e la rete esistenti.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Installati nuovi pali a led alla rotatoria di via Padana Superiore all'incrocio con via Basiletti, a Molinetto.

Posati pali a led nel sottopassaggio ciclopeditonale che collega Molinetto a Mazzano e punti d'illuminazione, ancora a led, nel sottopassaggio pedonale della Gardesana Occidentale.

In fase di ultimazione impianto di illuminazione a led nel parco di via san Marco a Mazzano.

Sistemata la linea di alimentazione e sostituiti pali di sostegno obsoleti nel villaggio padre Marcolini a Ciliverghe. A Molinetto, in via Riviera, estesa linea fino all'incrocio con via Padana Superiore e sostituiti pali esistenti con altri nuovi a led.

Ripristinato corretto funzionamento impianto di Illuminazione Pubblica presso la zona industriale cosiddetta "polo produttivo" attraverso la posa di nuovi cavi elettrici.

Laura e Alberto

batti5

il prestito per TUTTO ciò che vuoi

Il prestito, fino ad un massimo di **15.000 euro**, restituibili in **48 mesi**, non è finalizzato, ovvero il denaro può essere utilizzato per qualsiasi necessità o esigenza

per i tuoi viaggi, per i tuoi sogni

per le tue passioni

per i tuoi hobby o per la tua casa

per la tua famiglia

per gli studi tuoi e dei tuoi figli

non è necessario consegnare alcuna documentazione per le spese da effettuare, ma solo la documentazione reddituale

CARATTERISTICHE

- Importo massimo € 15.000
- Durata massima 48 rate
- Tasso Soci 5,00%
- Tasso Clienti 6,00%

Esempio

• Importo € 15.000 in 48 mesi

	Soci	Clienti
• Tasso fisso	5,00%	6,00%
• Taeg	6,022%	7,09%
• Rata	€345,47	€352,28
• Importo totale da restituire	€16.582,56	€16.909,44

Informazioni presso tutte le filiali

BCC DEL GARDA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutto quanto qui non previsto si faccia riferimento al Foglio Informativo disponibile in tutte le filiali BCC del Garda e sul sito www.bccgarda.it e al modulo "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" disponibile presso tutte le filiali della Banca. La concessione del credito è subordinata alla valutazione da parte della Banca del merito creditizio del richiedente. Per il calcolo del Taeg e dell'importo totale da restituire si fa riferimento alle seguenti voci di costo: spese d'istruttoria € 150, incasso rata € 1,50, costo per le comunicazioni periodiche € 0; imposta sostitutiva pari a € 37,50. Periodo minimo di validità: 06/04/2016 - 31/07/2016.

www.bccgarda.it

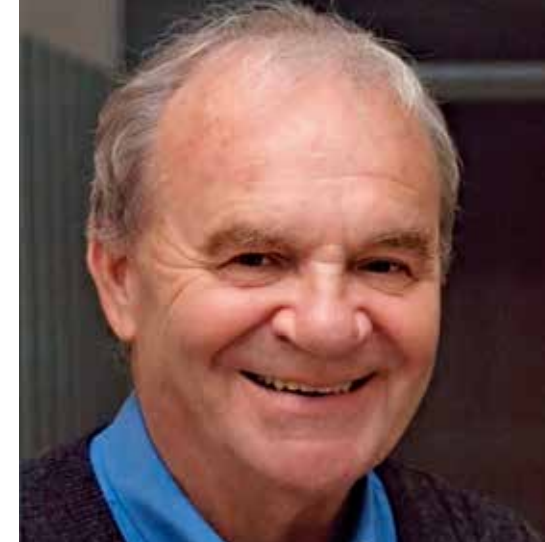
Padre Enzo: Garibaldi alla rovescia?

I festeggiamenti del 50° di ordinazione sacerdotale e di vita missionaria in Brasile del nostro concittadino padre Vincenzo Savoldi hanno avuto una degna cornice religiosa con la Messa solenne celebrata domenica 1° maggio nella stessa chiesa parrocchiale di Ciliverghe dove era stato ordinato sacerdote il lontano 19 marzo 1966.

Qui, su questo periodico di informazione 'civica', vale forse la pena sottolineare un altro aspetto più 'laico' che questa circostanza può evocare o suggerire. L'accostamento anticipato nel titolo parrà forse ardito e magari irrivente e fuori luogo per chi è ancora legato a schemi ottocenteschi, ma per certi aspetti la vicenda di Garibaldi e di padre Enzo si possono accostare e confrontare, sia pure in direzioni opposte.

Ricorderete tutti, infatti, che il cosiddetto 'eroe dei due mondi' è chiamato così perché, prima di dare il suo contributo all'unità d'Italia con la 'spedizione dei Mille', aveva fatto il guerrigliero proprio in Sudamerica e in particolare nel sud del Brasile, in luoghi non lontani da quelli dove padre Enzo ha prestato i suoi primi e anche i più recenti anni di missione. Ebbene, cosa ha 'combinato' Garibaldi e quale era la 'missione' a cui aveva dedicato la sua vita lo sappiamo (... o dovremmo saperlo) tutti.

Padre Enzo ha percorso, sotto molti versi, il cammino opposto. Partito in nave da Genova per il Sudamerica nel fiore degli anni e con una formazione quasi solo teorica, si è dovuto 'tuffare' in un mondo sconosciuto, seguendo come missionario scalabriniano le rotte e le orme degli italiani che in passato erano costretti ad emigrare in cerca di lavoro e di futuro. Sarebbe troppo lungo raccontare tutte le tappe che ha percorso (da Santos a Curitiba, Astorga, San Paolo, Jundiaí, Rio e ancora Curitiba...) e gli inevitabili cambiamenti che hanno coinvolto in questo cinquantennio un Paese dinamico e problematico come il Brasile. Basti solo ricordare che più volte padre Enzo ha



Il 50° di padre Vincenzo Savoldi sull'asse Ciliverghe-Curitiba

sottolineato (come anche i familiari che in qualche occasione sono andati a trovarlo hanno potuto constatare di persona) che, sia detto ovviamente senza spirito polemico, i 'veri italiani' li incontri là e che l'Italia più autentica è quella che si può ancora trovare e che sopravvive negli emigrati, sia pure di seconda o terza generazione. Come non farsi tornare alla mente il detto di Massimo d'Azeleglio di più di 150 anni fa quando, dopo la proclamazione dell'unità d'Italia nel 1861, aveva ammonito: "Adesso che l'Italia è fatta... restano da fare gli Italiani"!

Ora, padre Enzo ha dedicato la sua vita di sacerdote e di missionario ad una fedele testimonianza del Vangelo, con cui è stato formato e in cui ha sempre coerentemente creduto, ma la sua funzione di persona pubblica, ben voluta e apprezzata e sempre generosamente al servizio degli altri, ha avuto anche un importante riconoscimento 'civico' in occasione della solenne e partecipatissima celebrazione 'brasiliiana' del suo Giubileo sacerdotale, avvenuta a Curitiba lo scorso 19 marzo, a cinquant'anni esatti dalla sua Ordinazione che si era tenuta, come abbiamo già ricordato, a Ciliverghe nel 1966. Ebbene, in quella circostanza gli sono stati ufficialmente consegnati due pubblici attestati di menzione d'onore da parte, rispettivamente, della Municipalità di Curitiba (una città con oltre due milioni di abitanti) e dell'Assemblea legislativa dello Stato del Paraná, di cui Curitiba è capitale. D'accordo, non sono statue a cavallo né lapidi o targhe di piazze e vie che praticamente in ogni nostro paese troviamo con dedica a Garibaldi, però... ora anche il nome di Ciliverghe compare, a perenne memoria, unitamente a quello di padre Vincenzo Savoldi, nella targa che, al termine della solenne celebrazione giubilare, è stata scoperta nella chiesa 'matriz' di Santa Felicidade a Curitiba.

Pietro Savoldi

Notizie in breve

22 maggio 2016

Raduno biennale dei Fanti d'Italia a Brescia, la rappresentanza del Comune di Mazzano.



Mazzaneus saluta don Marco

Così recitava lo striscione con cui la comunità di Mazzano ha accolto calorosamente il sacerdote novello Don Marco Forti sabato 11 giugno scorso, dopo l'ordinazione presbiterale nella chiesa cattedrale di Brescia. A lui l'augurio di un ministero fruttuoso nella parrocchia di Pontevico, alias "Pontevincente", e in tutte le comunità che in futuro gli saranno affidate.



foto Cominelli

Giornate fuori dal comune

All'ingresso del municipio, indicativamente una volta al mese, vi aspetta un appuntamento culturale che porta all'attenzione di tutti alcune giornate ritenute significative in termini storici, sociali e umanitari a livello nazionale e internazionale. Con una cadenza non rigorosa, a seconda del calendario delle ricorrenze, viene esposto un cartellone che descrive un evento talmente importante da potersi

definire...fuori dal comune. Non si tratta di una lezione, anche perché un cartellone non sarebbe certo la modalità più consona per proporla: questa iniziativa vuole offrire, piuttosto, uno spunto di riflessione fruibile a tutti a proposito di una serie di argomenti rilevanti, per i quali valga la pena fermarsi un paio di minuti per riscoprire un aneddoto, un dettaglio o un passaggio chiave della storia del nostro Paese.

Marco e Isabella

LUGLIO		
da ven 29 a dom	TORNEO DEL PORCELLINO	Oratorio Molinetto
da lun 18 a sab 30	TORNEO DI BEACH VOLLEY	Oratorio Ciliverghe
da lun 25 a ven 5 agosto	TORNEO DI BEACH VOLLEY	Oratorio Mazzano
da ven 22 a dom 24	FESTA DEL GRUPPO ALPINI MOLINETTO	Sede Alpini Molinetto
AGOSTO		
da lun 1 a gio 4	GIOCHI DI UNA VOLTA	Oratorio Ciliverghe
da ven 5 a mar 16	FESTE DI SAN ROCCO	Oratorio Ciliverghe
da lun 22 a dom 28	TORNEO DI BOCCE SULLA SABBIA	Oratorio Ciliverghe
da gio 25 a lun 5 settembre	FESTE PATRONALI MAZZANO	Oratorio Mazzano
da dom 28 a dom 11 settembre	TORNEO DI BEACH VOLLEY	Oratorio Ciliverghe
SETTEMBRE		
gio 1	Tombolata	Oratorio Ciliverghe

da ven 2 a dom 4	90° DI FONDAZIONE GRUPPO ALPINI MAZZANO	Sede Alpini Mazzano
sab 3	AOLADA CON "IL CEFALO"	Oratorio di Mazzano
dom 4	GARA CICLISTICA TROFEO SC MAZZANO	Polo produttivo Mazzano
lun 5	Incontro sull'educazione alla salute con il dott. Roberto Lanzi	Oratorio Ciliverghe
gio 8	"LE PIETRE PARLANO" Visita ad alcune chiese di Brescia	Rif. Parrocchia Ciliverghe
sab 10	Festa della scuola "GIOCA CON ME"	Parco scuola media "A. Fleming"
	CILIVERGHE INCANTO	Oratorio Ciliverghe
dom 11	Escursione a monte Bestone in collaborazione con ass. Cime e Trincee	Rif. Biblioteca comunale
lun 12	"INVECCHIARE INSIEME" con prof. Giuseppe Rominelli	Oratorio Ciliverghe
gio 15	Pomeriggio dagli Alpini di Ciliverghe	Sede Alpini Ciliverghe
	COMEDIA DIALETTALE	Oratorio Ciliverghe
sab 17	Spettacolo teatrale "QUI TRA LE ROCCE E IL CIELO"	Aula magna scuole medie "A. Fleming"
dom 18	Ciclopedalata solidale con il Gruppo 71	Percorso attraverso le tre frazioni
lun 19	"Un tuffo nella storia: don Milani" con Adige Gelatti	Oratorio Ciliverghe
ven 23	Santuario della Madonna di Cornabusa e Sotto il Monte	Rif. Parrocchia Ciliverghe
da ven 23 a dom 25	80° DI FONDAZIONE GRUPPO ALPINI MOLINETTO	Chiesa Parrocchiale Molinetto
dom 25	FESTA ANNUALE GRUPPO ANZIANI	Oratorio Ciliverghe



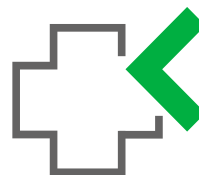


FARMACIA FERRARI. PENSATA PER TE

- Autonanalisi
- Colesterolo
- Consulenze dietetiche
- Noleggio sanitari
- Consiglio omeo/fito
- Prova pressione
- Test intolleranze
- Trattamenti estetici
- Consulenze sportive
- Laboratorio galenico



Promozioni di qualità
www.farmacieferraristore.it



FARMA DRIVE
IL SERVIZIO PRIORITARIO



NUOVA SPA! NUOVA CABINA ESTETICA!
IN ARRIVO 1500 MQ
SOLO PER VOI!

**PROSSIMA
APERTURA**

FARMACIA FERRARI

VIALE BRESCIA 106, MOLINETTO DI MAZZANO (BS)

